

RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE STORICHE

(CLASSE LM-84)

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO SAGAS – SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE

Via S. Gallo 10 - Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Composizione del Gruppo di Riesame

Composizione del Gruppo di Riesame (GR) e recapiti				
ruolo nel GAV	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail	
Presidente	Francesco Salvestrini	Docente del CdS Responsabile QA del CdS	francesco.salvestrini@unifi.it	
Membro	Lucia Felici	Presidente/Referente CdS Responsabile del Riesame	lucia.felici@unifi.it	
Membro	Rita Mazzei	Docente del Cds	<u>rita.mazzei@unifi.it</u>	
Membro	Monica Galfré	Docente del Cds	monica.galfre@unifi.it	
Membro	Francesca Tacchi	Docente del Cds	francesca.tacchi@unifi.it	
Tec. Am	Giovanna Daddi		giovanna.daddi@unifi.it	
	Aldo Cecconi	Rappresentante del mondo del lavoro		
Studente	Edoardo Furiesi		edoardo.furiesi@stud.unifi.it	
Studente	Filippo Luti	<u> </u>	filippo.luti@stud.unifi.it	

Rapporto di Riesame annuale 2016

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da: Gruppo di Riesame
- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio o dal Comitato per la Didattica
- Revisione del: 12.01.2016



Struttura del Modello

Il Rapporto di Riesame (doc. ANVUR-AVA rev. 10/2013) è composto dalle Sezioni:

- A1 INGRESSO, PERCORSO, USCITA DAL CDS
- **A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE**
- A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Ciascuna costituita da:

- a RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA
- **b** ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
- c AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Note

- Se sono disponibili dati in serie storica, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario a giudizio del CdS per mettere in evidenza le tendenze. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni/coorti. Considerare l'opportunità, se esistono informazioni, di effettuare confronti tra Corsi di Studio analoghi, attivi in altri atenei.
- Nella parte "analisi della situazione e commenti ai dati" riportare, nel campo di testo, solo i dati strettamente essenziali per l'analisi. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione del CdS. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali.
- Nella "proposta di azioni correttive" considerare solo azioni immediatamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.



PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Riesame. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS 2015 (http://ava.miur.it/)
- Valutazione della Didattica (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/) per informazioni relative alla Scheda A2
- Informazioni contenute nel servizio DAF (http://www.daf.unifi.it)

Di utile approfondimento anche la Relazione annuale 2015 del Nucleo di Valutazione.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

4-12-2015

Oggetto dell'esame: distribuzione delle responsabilità delle funzioni operative all'interno del GAV; analisi delle sezioni del modello di Riesame, avvio della raccolta delle informazioni e della compilazione.

4/01/2016

Consultazione telematica per verifica dati.

11/01/2016

Completamento della raccolta delle informazioni e della compilazione del modello.

15/01/2016

Discussione del presente Rapporto di Riesame nella Commissione Didattica di Corso di laurea, riunita in modalità telematica.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)

(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)

Estratto del verbale della commissione didattica di corso di laurea convocata in modalità telematica in data 15/1/2016

In data 15 gennaio 2016, alle ore 11, si è svolta la riunione telematica della Commissione didattica dei CdL in Storia L 42 e Scienze storiche LM84, con l'unico punto all'Odg: Approvazione dei rapporti di riesame annuale dei due Cdl. Il presidente comunica le modalità di svolgimento dei lavori per la redazione del Rapporto di Riesame (2015), relativamente ai CdL L42 e LM84, compiuta sulla base del modello ANVUR-AVA, introdotto dal D.M. 47 del 30 gennaio 2013. La Commissione approva all'unanimità.

Il segretario verbalizzante

Il presidente dei CdL



Prof. Giulia Torri	Prof. Lucia
Felici	

A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

A1. a)

RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo 1: Potere attrattivo del CdS

Azioni intraprese: il depauperamento del corpo docente dovuto ai numerosi pensionamenti è stato parzialmente compensato dall'attuazione del Piano associati, cui in tempi brevi si dovrebbe aggiungere il reclutamento di nuovi ricercatori, tanto da consentire la copertura della maggior parte degli insegnamenti previsti, oltre a una maggiore articolazione dell'offerta formativa del 2015-16, già arricchita dall'attivazione di nuovi laboratori disciplinari (cfr. Verbale Cds, 7.1.2014). Il nuovo rapporto ore/CFU ha consentito in alcuni casi la sperimentazione di nuove forme di didattica a carattere laboratoriale e seminariale, oltre alla didattica interdisciplinare già attivata (es. seminari, conferenze e gruppi di lavoro attivati nell'ambito del Laboratorio di Storia Moderna; cicli di conferenze organizzati dalla prof. L. Felici con l'Univ. de Paris Sorbonne e il Centre d'Etudes superieurs de la Renaissance di Tours) e alla partecipazione degli studenti a lezioni tenute da colleghi provenienti da altri atenei, italiani e stranieri. Si segnala in particolare l'attuazione dell'accordo di collaborazione con l'Istituto Universitario Europeo di Fiesole, che ha avviato la sperimentazione di attività didattiche svolte in collaborazione con dottorandi EUI, e la partecipazione di studenti LM84 alle attività didattiche del dottorato in Studi storici (Firenze-Siena).

Si sono verificate le opportunità connesse al percorso formativo mediante alcuni incontri con le realtà del mondo del lavoro (istituti di formazione superiore, enti, associazioni e aziende), tramite il rappresentante del mondo del lavoro nel GR. (V. allegato "riunione telematica con il rappresentante del mondo del lavoro").

Sono state incrementate le informazioni relative agli studenti nel sito web del SAGAS; potenziato e continuamente aggiornato il sito del CdS http://scienzestoriche.unifi.it.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'arricchimento e la riarticolazione dell'offerta didattica sono state effettuate sfruttando al massimo le potenzialità del corpo docente, aumentate in termini di ore di lezione dall'attuazione del Piano associati; tanto che il Cds ha ritenuto inutile procedere a modifiche dell'Ordinamento e del Regolamento, limitandosi a riarticolare l'offerta del piano di studi annuale.

Obiettivo 2: Esiti didattici e progressione della carriera

Azioni intraprese: l'analisi dei dati sulla progressione di carriera e sul grado di dispersione, insieme al nuovo rapporto CFU/ore, ha imposto una riorganizzazione della didattica - i cui risultati saranno pienamente valutabili solo al termine dell'a.a. 2015-16 – che ha implicato un ulteriore potenziamento delle forme di didattica partecipata e una maggiore articolazione dei laboratori, anche con incontri e seminari paralleli ai normali cicli di lezioni.



Stato di avanzamento dell'azione correttiva: in parte è stata effettuata e in parte è in corso, ma occorre attendere la fine dell'a.a. 2015-16 per poterne valutare la portata. Intanto segnaliamo una flessione degli studenti fuori corso, dal 53 al 51,6%.

A1. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei <u>punti di forza</u> e delle <u>aree da migliorare</u>

(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Potere attrattivo del CdS. In relazione al totale degli iscritti, si registra una leggera ripresa rispetto all'a.a. precedente: da 115 iscritti nel 2013-14 a 122 nel 2014-15, un dato che si avvicina a quello del 2012-13 (127) pur essendo ancora inferiore ai 137 iscritti del 2011-12.

Riguardo alla **distribuzione di genere**, la % di donne sul totale degli iscritti è negli ultimi anni in decremento ed è ora in ripresa: dal 31,3% (43) nel 2011-12, al 27,5% (35) nel 2012-13, al 26,95% nel 2013-14, fino a 32,7% (40) nel 2014-15.

Gli **iscritti al I anno** nell'a.a. 2014-15 sono 31, come lo scorso anno, erano 30 nel 2012-13 e 51 nel 2011-12: si conferma dunque una debole ripresa, ma resta significativa la differenza negativa rispetto all' a.a. 2011-12 (-39,2%).

Il titolo posseduto dagli iscritti nell'a.a. 2014-15 è per tutti la laurea triennale in Storia (lo scorso anno 107 su 115). Di questi iscritti, il 6.5% (8 unità) proviene da altri atenei (lo scorso anno era il 5.6%), di fronte al 2,6% sugli iscritti all'intera Scuola di Studi umanistici e della Formazione (BS 11/2015). Negli aa.aa. 2010-11, 2011-12 e 2012-13 la percentuale era dell'11,1 % (13 su 127), del 12,1% (14 su 115) e del 24,1% (23 su 93). Nel 2012-13 si registra una flessione (fonti: BS 11/2014; Rapporto di riesame 2015). Provenienza geografica. Il DWH nel sistema dati DAF non offre informazioni relative al CdS, ma solo alla Scuola, i cui dati per l'a.a. 2014-15 segnalano 1174 iscritti provenienti dalla Toscana su complessivi 1874 (62,7%), 569 da altre regioni (30,3%) e 125 stranieri, di cui 23 iscritti a Cds del Sagas. Lo scorso a.a. su un totale di iscritti di 124 unità, 4 erano stranieri (3,23%) e 100 toscani (83.4% rispetto al totale degli italiani e 80.64% rispetto al totale degli iscritti): la popolazione studentesca è di provenienza prevalentemente regionale, ancor più di altri Cds (Storia dell'arte: toscani 49,83%; Filologia, letteratura e storia antica: 9,3%; Scienze dello spettacolo: 53,4%) (http://www.daf.unifi.it, DWH). Tale dato riflette in parte l'orientamento degli studenti di Storia, che non di rado ambiscono a conoscere meglio le radici del proprio ambito di riferimento sociale e culturale.

Esiti didattici e progressione della carriera

La percentuale degli studenti fuori corso passa dal 53% del 2013 al 51,6% del 2014-15 (59 su 122), registrando quindi un certo miglioramento. Le dispersioni tra I e II anno sono 8 per il 2010-11, 1 per il 2011-12, 4 per il 2012-13, 4 per il 2013-14. Il tasso di abbandono tra I e II anno passa dal 18,2 del 2010-11, al 2.2 per il 2011-12, al 16% per il 2012-13, al 16% per il 2013-14. La media dei CFU conseguiti nel I anno di corso passa da 27,8 (2010-11) a 27,1 (2011-12), a 28,9 (2012-13), a 25 (2013-14), a 28,5 (2014-15); la media di CFU conseguiti al II anno è 61 (2010-11), 65 (2011-12), 60,3 (2013-14), 64,6 (2014-15). (Dati SUA 2014 e 2015, C.1, tavv. 1-4).

Laureabilità

Nell'anno solare 2014 si registrano 23 laureati (24 secondo Almalaurea), di cui 14 entro la durata regolare del corso di studi (BS 6/2015).

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e



descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo 1: Potere attrattivo del CdS

A seguito della stagnazione degli iscritti, pur in piccola ripresa, il CdS si impegnerà in direzione di una maggiore articolazione dell'offerta formativa sulla base delle risorse esistenti e di quelle che si spera di acquisire con il reclutamento di nuovi RTD, con l'obiettivo di ripristinare insegnamenti decaduti a causa di pensionamenti, dimissioni, spostamenti in altri Atenei. In attesa di potersi avvalere della didattica dei nuovi RDT, il cui inserimento nel corpo organico non è compito del CdS ma della cui necessità il CdS si è fatto esplicitamente portavoce presso la CIA, il CdS ha comunque messo in programma le seguenti azioni correttive:

Azioni da intraprendere: Modifiche all'ordinamento e al regolamento che consentano le riarticolazioni e l'estensione suddette; intensificazione delle modalità di insegnamento e-learning per mettere a disposizione degli studenti il necessario materiale didattico; è in corso una vivace discussione sull'opportunità di inserire prove intermedie nei corsi per aumentare l'efficacia didattica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: attivazione di contratti; utilizzo piattaforma moodle.

Scadenza per le azioni proposte: settembre 2016

Responsabili: CdS, Commissione didattica, personale docente del CdS

Obiettivo 2: Esiti didattici e progressione della carriera

Riduzione del numero degli studenti fuori corso e della dispersione.

Azioni da intraprendere:

Discussione sull'opportunità di inserire prove intermedie nei corsi per aumentare l'efficacia didattica e sull'impostazione complessiva sotto il profilo dell'organizzazione della didattica, già intrapreso con l'applicazione del nuovo rapporto CFU/ ore di insegnamento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: colloqui con gli studenti; utilizzo piattaforma moodle.

Scadenza per le azioni proposte: settembre 2016

Responsabili: CdS, Commissione didattica, personale docente del CdS

A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

Le fonti primarie sono le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo, nonché le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o Scuola.

Si raccomanda anche la consultazione della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola.

Dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti – in itinere e al termine degli studi - sulle attività didattiche:

Ogni CdS, anche su indicazione dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo, oltre che sulla base di un'attenta lettura della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola, individua all'interno del questionario studenti un set di quesiti su cui concentrare la propria analisi.



- opinione degli studenti in itinere (Quadro B6 SUA-CdS, schede riferite all'a.a. 2013-14, i dati aggiornati sono reperibili in https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/) nonché quanto contenuto nella Relazione della Commissione Paritetica di Scuola
- opinione degli studenti al termine degli studi (quadro B7 SUA, da indagine Alma Laurea 2015 su laureati anno solare 2014)
- segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/struttura di raccordo (dato CdS/Scuola)

Altre segnalazioni sulle attività didattiche emerse in riunioni del CdS o del Dipartimento o pervenute da docenti o da interlocutori esterni

- eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti (dato CdS/Scuola)
- eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti (dato CdS/Scuola)
- corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti (dato CdS/Scuola, nonché in alcuni casi da opinione degli studenti in https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/)
- corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione (dato CdS/Scuola)

Dati e segnalazioni o osservazioni riquardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio:

- disponibilità tempestiva di calendari, orari ecc. (dato in Quadro B2 SUA-CdS)
- adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?) (dato CdS/Scuola, nonché da opinione degli studenti in https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/)
- effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in base a quanto dichiarato nella SUA-CdS, quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
- effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche (dato CdS/Scuola)
- disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento (dato CdS/Scuola)
- servizi di contesto: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altri iniziative (dato CdS/Scuola) (dati su servizi anche in Quadro B5 SUA-CdS).
- altre segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio Studio/ Dipartimento/struttura di raccordo (dato CdS/Scuola)

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

A2. a)

- 1. Come sono stati discussi gli esiti dei questionari nei Consigli dei Corsi di Studio?
- 2. Come vengono resi pubblici i questionari e i loro esiti?
- 3. L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?
- 4. I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?
- 5. Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?
- 6. I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?
- 7. Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?
- 8. Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?

RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)



Da Rapp. Riesame 2015, A2, c

Obiettivo 1: Opinione degli studenti

Azioni intraprese: Il Cds ha attuato sistematicamente la valutazione delle opinioni degli studenti e la Commissione didattica ha discusso insieme ai loro rappresentanti l'organizzazione delle attività didattiche, il coordinamento tra gli insegnamenti del Cds e l'opportunità di pubblicizzare i dati del Questionario.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: buono, ipotesi di ulteriori misure.

Obiettivo 2: Infrastrutture

Azioni intraprese: potenziamento delle attività di tutorato segretariale; utilizzazione di spazi didattici esterni a S. Gallo; sito del Cds.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: buona, si è consolidata la pratica dei tutor in modo continuato e si è incrementata l'utilizzazione degli spazi dipartimentali di v. Capponi, dove molti docenti del Cds tengono lezione in aule attrezzate; è stato altresì potenziato il sito del Cds (responsabile tecnico informatico).

Obiettivo 3: Internazionalizzazione

Azioni intraprese: si è ulteriormente incrementata la collaborazione con strutture estere per una più efficace attività connessa ai programmi Erasmus; è stata attivata la collaborazione con il Centro di Cultura per Stranieri e con l'Istituto Universitario europeo (S. Domenico di Fiesole), con il proseguimento del ciclo di lezioni in lingua inglese e in altre lingue europee (ad esempio per Storia Medievale sono stati tenuti due cicli di lezione da parte delle dott. Stefanie Dick e Lena Thiel); in collaborazione con la Commissione Internazionalizzazione del Sagas (pres. Isabella Gagliardi) è stato completato il censimento degli accordi internazionali del Sagas, anche al fine di poter sviluppare i rapporti con università straniere e approfittare della presenza dei loro docenti per arricchire l'offerta di lezioni, conferenze, seminari nel quadro delle attività didattiche del Cds. Miglioramento del sito del Cds (anche in lingua inglese). Segnaliamo, infine, che il Cds ha attivamente collaborato con il Delegato Erasmus all'internazionalizzazione Alessandro Nigro per l'organizzazione dei Welcome Days (2 per a.a.) per gli Erasmus in ingresso.

A2. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Commenti ai dati, analisi dei <u>punti di forza</u> e delle <u>aree da migliorare</u> (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Da un esame dettagliato del Questionario sull'opinione degli studenti, disaggregando il dato per CdS per l'a.a. 2014-15, emerge una valutazione positiva per tutti i quesiti proposti (Valmon), pur continuando a persistere qualche criticità in merito ad aule e attrezzature (quesiti D15 e D16), su cui i punteggi evidenziano peraltro un graduale miglioramento. Nonostante questa lacuna, il livello complessivo di gradimento degli studenti per l'a.a. 2014-lavoro

15 si mantiene positivo e mostra una sostanziale tenuta; in crescita, ai livelli alti (vicino a 9), il dato relativo alla valutazione della didattica. In merito al quesito 18, che chiede allo studente di esprimere la sua soddisfazione generale, il NdV 2015 – che utilizza i dati relativi all'a.a. 2013-14 – riporta un punteggio medio di Ateneo di 7,72, mentre è di 8,33 il dato per il CdS (8,65 per l'a.a. 2014-15), che si colloca quindi tra i primi.

Il livello di soddisfazione dei laureandi si colloca ben oltre la sufficienza, in crescita rispetto allo scorso anno: l'88,9% dei laureati appare equamente ripartito tra "decisamente" soddisfatti e "più sì che no", contro una media di ateneo di 86,2%; ma è in aumento (dal 7 all'11,1%) la percentuale dei laureati (contro 13,5% di Ateneo) che cambierebbe sede, se ipoteticamente dovesse ricominciare da capo, per lo stesso corso di laurea Tuttavia la soddisfazione nei confronti dei docenti è molto più alta di quella di Ateneo, in una percentuale di "decisamente sì" del 55,6% contro il 22, 7% (Almalaurea 2015, 13 intervistati su 24 laureati nel 2014).

I risultati dell'attività didattica possono essere ritenuti positivi, pur rilevando qualche criticità, oltre che sul dato delle infrastrutture, anche in merito alla distribuzione degli orari didattici, che rende talvolta difficoltoso il rispetto dell'obbligo di frequenza e l'organizzazione dello studio individuale. La situazione generale, peraltro, sconta inevitabilmente la progressiva diminuzione del corpo docente a causa dei pensionamenti e del rallentato turn over, oltre alla presenza di docenti a contratto, cui si chiede molto senza offrire adeguate prospettive; si



aggiunge il fatto che vari docenti svolgono attività didattica in altri Cds e sono impegnati in attività di docenza nel Dottorato in Studi Storici delle Università di Firenze e Siena o in altri. Il piano di reclutamento degli RTD che si dà per imminente, per quanto insufficiente ai bisogni, contribuirà comunque ad alleviare almeno alcune criticità, che il ricalcolo del rapporto ore di docenza/CFU ha accentuato.

Quanto ai servizi di contesto (segreteria didattica, segreteria studenti, servizi di assistenza ai tirocini), questi risultano nel complesso soddisfacenti, pur nelle difficoltà del personale amministrativo di far fronte al carico di lavoro determinato dalle esigenze correnti, sempre più numerose e con scadenze ravvicinate. Un ulteriore potenziamento delle attività di tutorato segretariale si rivela a questo proposito opportuna.

Ciò vale anche per le iniziative di internazionalizzazione; oltre ad attività didattica in lingua inglese rivolte agli studenti Erasmus e aperte anche a quelli del Cds e del Sagas, si segnala la collaborazione avviata con l'Istituto universitario europeo che ha messo a disposizione i suoi dottorandi per lezioni in lingua inglese.

Il CdS è dotato di adeguato personale, con buona valutazione della qualità scientifica (dati VQR) e didattica (Valmon).

A2. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Infrastrutture e organizzazione degli orari didattici Azioni da intraprendere:

progressivo spostamento dell'attività didattica nelle strutture di Via Capponi, le cui aule risultano nel complesso adeguate alle esigenze di corsi che sempre più si avvalgono di strumenti multimediali; contemporaneo adeguamento delle attrezzature informatiche delle aule di via S. Gallo, che restano un punto di riferimento irrinunciabile per l'attività seminariale extradidattica, e potenziamento delle attività di tutorato segretariale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

coinvolgimento e maggiore responsabilizzazione dei rappresentanti degli studenti nella discussione dei problemi di organizzazione e di coordinamento degli orari didattici, anche in sede di consiglio di Cds e di Commissione didattica; aggiornamento in itinere del sito del Cds. Organizzazione di riunioni di lavoro con gli studenti, a cadenza regolare, per monitorare la situazione e realizzare con la loro collaborazione questionari ad hoc da somministrare agli studenti per raccogliere dati, da analizzare poi collegialmente.

Obiettivo n. 2: Internazionalizzazione

Azioni da intraprendere: ulteriore potenziamento della collaborazione con le strutture estere, tra cui le università presenti sul territorio fiorentino (per es. New York University), oltre all'attività connessa con i programmi Erasmus, che restano un punto di riferimento fondamentale anche strategico che si avvalga di anche docenti stranieri; adeguamento del sito del Cds a questi scopi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

il potenziamento della collaborazione con le strutture straniere deve essere coadiuvato dalla Commissione internazionalizzazione del Sagas (pres. Isabella Gagliardi) e dal supporto degli appositi uffici del Rettorato. Preziosa anche la funzione del sito del Cds. Sono allo studio proposte per a) selezionare entro la fine dell'anno alcune Università americane con sede a Firenze per organizzare seminari che coinvolgano i loro studenti insieme ai nostri. Entro dicembre 2016 prevediamo di aver selezionato e contattato almeno 3 Università americane, per organizzare i seminari da effettuare nei prossimi a.a. b) organizzare lezioni in inglese appositamente dedicate agli studenti ERASMUS in ingresso con calendario da definire entro il 30 giugno 2016.

A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO



A3. a)

RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo 1: Orientamento in uscita

Azioni intraprese: Sulla scorta dell'analisi del mercato del lavoro e dei dati Almalaurea relativi agli sbocchi lavorativi dei laureati, sono stati potenziati i monitoraggi soprattutto tramite colloqui individuali volti ad illustrare le possibilità aperte ai futuri laureati dal dottorato, per quanto riguarda la ricerca, e dal Tfa, per quanto riguarda l'insegnamento; importante anche il ruolo svolto dai tutors.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: buona; monitoraggio e diffusione dell'informazione relativa alle opportunità di proseguire l'attività post-laurea (insegnamento e ricerca) in accordo con il Consiglio di Cds. In via di predisposizione gli incontri tra GR e rappresentanti degli studenti per individuare strumenti informativi idonei a monitorare le opportunità di attività post-laurea in ambito nazionale e internazionale.

Obiettivo 2: Contatti con il mondo del lavoro

Azioni intraprese: Sono stati avviati contatti con il mondo del lavoro e in particolare dell'imprenditoria pubblica e privata operante nell'ambito dell'editoria e dei servizi culturali presenti sul territorio, potenziale recettore delle competenze dei nostri laureati (Casa editrice Giunti, Centro di servizi culturali per stranieri dell'università di Firenze).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: discreto: un incontro con il rappresentante del mondo del lavoro nel GR (Aldo Cecconi, archivio storico Gruppo Giunti), e contatti con il Centro di servizi culturali per stranieri dell'università di Firenze.

Obiettivo 3: Stage e tirocini

Azioni intraprese: Inserimento del Cds nel programma di stage predisposto da alcuni enti, con riconoscimento del CFU previsti dal Cds

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: riconoscimento dell'attività di tirocinio in termini di CFU con la Giunti, l'ISRT-Istituto storico Resistenza Toscana, ma non con gli HAUE.

A3. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei <u>punti di forza</u> e delle <u>aree da migliorare</u> (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

I dati sulla condizione occupazionale dei laureati nella LM-84 ricavabili da Alma Laurea sono di parziale utilità, perché si basano su un numero esiguo di risposte e su quesiti inadeguati a ricavare indicazioni circa il miglioramento dei contenuti specifici dell'offerta didattica e dei servizi agli studenti. A 3 anni dalla laurea (rilevazione ritenuta più attendibile: 17 intervistati su 30 laureati), per quanto riguarda il tasso di occupazione (coloro che dichiarano di svolgere un'attività anche di formazione purché retribuita) è solo del 45,5%, che diventa del 72,7% a 5 anni dalla laurea. Crescono molti gli indici, rispetto a quelli di Ateneo (27,3% contro al 12,3%), dei laureati impegnati dopo 3 anni in dottorati di ricerca, master e scuole di specializzazione post laurea. Dato che conferma la non immediata spendibilità della laurea LM84, la cui forza risiede nella solidità del suo carattere formativo, che talvolta agevola l'entrata nel mondo del lavoro più in modo indiretto che diretto. L'elasticità e la sensibilità culturale, che tali studi consentono di sviluppare, sono del resto requisiti spendibili all'interno di un mondo del lavoro in rapida e imprevedibile evoluzione.

A 3 anni dalla laurea il 50% degli intervistati utilizza le competenze acquisite "in misura elevata": dato in crescita rispetto al 2014, quando era del 34,8% ed era scomposto nei dati relativi a diversi settori occupazionali, in particolare il 40% degli occupati risultava lavorare nel campo "istruzione e ricerca". Il dottorato e il tfa rappresentano pertanto due sbocchi da valorizzare e da potenziare. Le valutazioni sull'utilità della formazione in funzione del mercato del lavoro determinano la necessità di una riflessione sul rapporto tra formazione magistrale ed esiti occupazionali, certo segnato dalla generale



crisi del mercato del lavoro ma anche da un buon radicamento del Cds nel territorio.

Le parti individuate come potenziali recettori dei laureati in Scienze storiche, oltre all'insegnamento, sono enti e strutture pubbliche, istituti di formazione e di ricerca, enti privati orientanti alla produzione e conservazione culturale e alla comunicazione (centri di ricerca, società editrici). Le attività di tirocinio costituiscono un'esperienza utile e che a volte ha prodotto forme di collaborazione che hanno aperto opportunità di lavoro.

A3. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo 1: Orientamento in uscita

Azioni da intraprendere: Potenziamento ulteriore dell'orientamento tramite colloqui individuali; analisi del mercato del lavoro relativo ai laureati che integri i dati di Alma Laurea; monitoraggio e diffusione dell'informazione relativa alle opportunità di proseguire l'attività post-laurea dal punto di vista dell'insegnamento e della ricerca, favorita anche dal coinvolgimento di molti docenti del Cds nell'attività didattica del Tfa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: discussione in Consiglio di CdS e nella CIA SAGAS delle modalità di azione; calendarizzazione di incontri tra GR e rappresentanti degli studenti per individuare strumenti informativi idonei a monitorare le opportunità di attività post-laurea in ambito nazionale e internazionale

Obiettivo 2: Contatti con il mondo del lavoro

Azioni da intraprendere: sono da potenziare i contatti con il mondo del lavoro e in particolare dell'imprenditoria pubblica e privata operante nell'ambito dell'editoria e dei servizi culturali, potenziale recettore delle competenze dei nostri laureati; il coinvolgimento di molti docenti del Cds nell'attività didattica del Tfa per importanti classi di concorso (cattedre letterarie e di storia e filosofia) favorisce l'avvicinamento al mondo della scuola che rappresenta il naturale sbocco occupazionale dei nostri laureati. Costituzione di un gruppo di lavoro, coordinato dalla prof. A. Orlandi, finalizzato a stabilire rapporti regolari e costanti con soggetti pubblici e privati potenzialmente ricettivi dei laureati in LM84.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Calendarizzazione di incontri con rappresentanti del mondo delle imprese nel primo Consiglio del Cds. Monitoraggio delle opportunità derivanti dagli start up nell'ambito dell'Incubatore, per favorire l'autoimprenditorialità. Responsabili: CdS, rappresentante del mondo del lavoro nel GAV, delegato per il TFA Monica Galfrè.

Obiettivo 3: Stage e tirocini

Azioni da intraprendere: Proseguimento e potenziamento della collaborazione con gli Historical Archives della UE, per ottenere il riconoscimento dei CFU previsti dal Cds per stage e tirocini; attivazione di altre forme di collaborazione con altri enti, sul modello di quello dell'ISRT. Potenziamento dei laboratori didattici.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Attivazione di convenzioni per riconoscimenti stage e tirocini, dopo l'individuazione di un elenco di enti con cui instaurare rapporti entro il giugno 2016